



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL PALASPORT COMUNALE "LUIGINO QUARESIMA", UBICATO IN CINGOLI, VIA DEI CERQUATTI 55/A

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha lo scopo di disciplinare i servizi di gestione dell'Impianto Sportivo Palasport "Luigino Quaresima" di proprietà del Comune di Cingoli ubicato a Cingoli in Via dei Cerquatti n. 55/A, i cui locali, disposti su due livelli, sono identificati catastalmente al foglio 73, particella 787, subalterno 3.

Il Servizio di Gestione del palasport Luigino Quaresima, per le motivazioni riportate nel progetto del Servizio è qualificato quale servizio privo di rilevanza economica e pertanto rientra nell'Allegato IX Servizi Sociali con il codice CPV 92610000-0 *Servizi di gestione impianti sportivi*. L'affidamento dei servizi avviene mediante procedura ex articolo 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi sulla base degli elementi di valutazione che saranno indicati nel disciplinare di gara.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di anni 3 presumibilmente dal 01.09.2020 al 31.08.2023 o dalla data di effettivo avvio del servizio se differente.

È facoltà della stazione appaltante disporre il rinnovo del contratto per ulteriori 2 anni agli stessi prezzi, patti e condizioni, previa comunicazione all'appaltatore con preavviso di almeno 30 giorni. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, potrà inoltre essere disposto l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

All'atto di avvio del servizio verrà redatto dalla stazione appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria il verbale di consegna del servizio nel quale dovranno essere indicati:

- a) le aree e gli ambienti esterni ed interni in cui l'esecutore svolge l'attività;
- b) i mezzi e gli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante per lo svolgimento dell'attività;
- c) la dichiarazione che i luoghi di esecuzione del contratto sono liberi da persone e cose ovvero che lo stato degli stessi è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

L'esecuzione del servizio potrà essere temporaneamente sospesa al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- si verificano circostanze sopravvenute ed imprevedibili, non imputabili all'appaltatore, che impediscano temporaneamente in tutto o in parte la prosecuzione del servizio a regola d'arte;
- la stazione appaltante ritenga sussistere ragioni di necessità o di pubblico interesse tra cui emergenze epidemiologiche che non consentono di proseguire l'attività;



La sospensione avverrà con le modalità e nei termini di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, e comunque per il tempo strettamente necessario, previa redazione di apposito verbale sottoscritto dal RUP e dal rappresentante dell'esecutore.

ART. 3 – VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il valore dell'affidamento del servizio a base di gara, relativo al periodo oggetto del contratto di anni tre, è stimato in € **149.301,00** oltre ad € 2.768,37 per oneri della sicurezza di cui al DUVRI non soggetti a ribasso il tutto al netto dell’IVA.

Tale valore è stato calcolato tenuto conto della stima annua dei seguenti costi di gestione:

Servizio	Importo in €
SERVIZIO DI PULIZIA	15.710,00
SERVIZIO DI CUSTODIA	5.500,00
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI GESTIONE DEL CALENDARIO DI UTILIZZO DEL PALASPORT	1.857,00
MANUTENZIONE ORDINARIA	6.000,00
MATERIALE DI CONSUMO E AMMORTAMENTO MACCHINARI	500,00
UTENZE	16.000,00
GESTIONE DELLA SICUREZZA	4.000,00
SERVIZI GENERALI	200,00
SUB TOTALE	49.767,00

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016 è pertanto pari ad € 248.835,00 tenuto conto del rinnovo previsto all'art 2 oltre ad oneri per la sicurezza di cui al DUVRI pari a euro € 3.334,11 il tutto al netto dell’IVA.

ART. 4 – VARIANTI CONTRATTUALI

In corso di esecuzione dell'appalto potranno essere disposte varianti contrattuali unicamente ai sensi e per le motivazioni di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà esigere dall'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi



dell'articolo 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016. In tal caso l'appaltatore vi sarà tenuto e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 5 – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi rimangono invariati per il periodo di affidamento del servizio stabilito in anni 3. La revisione del prezzo, concessa a seguito di eventuale richiesta, potrà essere effettuata durante l'eventuale periodo di rinnovo, sulla base del 75% dell'indice ISTAT nazionale annuale FOI se questo risultasse superiore al 2%.

ART. 7 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Appalto ha ad oggetto la gestione completa del Palasport Comunale. Per gestione completa dell'impianto si intende l'insieme di tutte quelle attività ed obblighi finalizzati alla perfetta conservazione e decoro, nonché al corretto funzionamento dell'impianto medesimo, sia come luogo volto all'espletamento delle varie pratiche sportive, sia come luogo di ritrovo, di socializzazione e di integrazione socio culturale, preservandone e garantendone, per tutta la durata della convenzione, la piena funzionalità e fruibilità da parte dell'utenza.

L'impianto dovrà essere destinato allo svolgimento delle attività sportive praticabili al suo interno, sia a livello agonistico che ricreativo ed amatoriale nonché potrà essere destinato allo svolgimento di manifestazioni/eventi.

In dettaglio il servizio di gestione del palasport Comunale ha ad oggetto i seguenti servizi:

- 7.1. Servizio di Pulizia;
- 7.2. Servizio di custodia;
- 7.3. Servizi amministrativi di gestione del calendario di utilizzo del Palasport;
- 7.4. Manutenzione ordinaria;
- 7.5. Materiale di consumo e ammortamento eventuali macchinari;
- 7.6. Utenze;
- 7.7. Gestione della Sicurezza;
- 7.8. Servizi generali;

7.1. Servizio di Pulizia:

Il servizio di pulizia è stato stimato prevedendo numero 1000 ore annue di pulizia come di seguito riportato:

SERVIZIO PULIZIE	Settimane stimate di pulizia	ore settimanali stimate	totali ore annue stimate
da 15 sett a 15 giugno	40	20	800
da 15 giugno a 15 settembre	8	10	80



pulizie straordinarie del sabato del tappeto da gioco con apposita macchina lavasciuga	40	3	120
			1000

Il calendario delle pulizie potrà essere oggetto di rimodulazione previa richiesta dell'aggiudicatario e successiva eventuale approvazione del RUP, tenuto conto delle effettive esigenze di gestione nonché del calendario di utilizzo dell'impianto sportivo lasciando comunque inalterato il monte orario complessivo salvo quanto previsto all'articolo 106 del D. Lgs 50/2016.

Si precisa che le pulizie dovranno essere effettuate quotidianamente e relative a spogliatoi, docce e agli altri spazi e locali del Palasport, tribune comprese.

Le operazioni di pulizia devono essere eseguite in orario in cui non vi sia alcun utilizzo o comunque in modo da non ostacolare lo svolgimento delle attività programmate. La ditta dovrà detenere presso gli impianti sportivi un registro dove dovranno quotidianamente essere annotate tutte le operazioni di pulizia effettuate. Il registro dovrà essere reso disponibile in ogni momento per i controlli degli uffici comunali competenti. Copia del registro dovrà essere inviata quando richiesta dal Direttore di Esecuzione o dal RUP per eventuali verifiche e monitoraggi.

Il costo del servizio pulizia è stimato pari a euro 15.710,00.

Il calcolo del costo dell'addetto al servizio di pulizia è determinato applicando la tariffa oraria prevista dal Decreto del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 7 del 17/02/2020 con decorrenza da settembre 2020 per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo -cooperative sociali per la figura inquadrata a livello A1.

7.2. Servizio di custodia;

Il servizio di custodia dovrà essere svolto presso l'impianto sportivo alla presenza di un custode per ogni impianto sportivo durante tutto l'orario di apertura. Il custode dovrà aprire gli impianti sportivi in tempo per permettere agli utilizzatori di prepararsi prima dell'orario che viene loro assegnato di utilizzo impianto sportivo.

Il servizio di custodia prevede:

- presenza costante di almeno un addetto per tutto l'orario di utilizzo degli impianti sportivi;
- apertura e chiusura degli ingressi esterni ed interni alle strutture per consentirne l'utilizzo;
- tenuta di tutte le chiavi dell'impianto;
- controllo degli accessi;
- vigilanza sul regolare utilizzo dei locali e delle attrezzature da parte dei gruppi sportivi e di altri, in particolare per quanto concerne l'utilizzo di calzature idonee e pulite;
- supervisione su riordino delle attrezzature utilizzate dagli utilizzatori, su montaggio e smontaggio impianti da pallavolo, pallacanestro, pallamano, porte mobili del calcio, ecc...;



- tenuta di una rendicontazione giornaliera, che potrà in qualsiasi momento essere controllata dal Comune, nella quale sono annotati quotidianamente: il soggetto utilizzatore, il numero di atleti/persone presenti, impianto utilizzato, eventuali mancati utilizzi dell'impianto, eventuale utilizzo scorretto delle attrezzature, una relazione/report di fine giornata con specificati gli avvenimenti principali accaduti nell'arco della giornata, interventi e/o manutenzioni effettuate da terzi. I dati annotati in detta agenda hanno rilievo ai fini della responsabilità degli utilizzatori nell'uso di impianti e attrezzature e ai fini statistici nonché ai fini del controllo sull'applicazione delle tariffe.

Nel campo da gioco principale e nelle due palestre è consentito l'accesso solo agli atleti e agli accompagnatori (allenatori, dirigenti..), sia durante gli allenamenti che durante le manifestazioni ufficiali, è necessario un abbigliamento consono all'attività praticata e sarà consentito solo all'interno del Campo da gioco principale l'uso di palloni delle varie discipline sportive. È assolutamente vietato indossare, per lo svolgimento delle singole attività, come per il semplice accesso al terreno di gioco, scarpe non adatte alla pratica sportiva e/o scarpe con tacchetti di vario genere, comunque non compatibili con il tappeto delle palestre e che possano in ogni modo danneggiare il fondo della struttura e/o gli accessori.

7.3. Servizi amministrativi di gestione del calendario di utilizzo del Palasport

Il servizio amministrativo di gestione dell'utilizzo del Palasport ha ad oggetto tutte quelle attività relative alla:

- definizione del calendario annuo di utilizzo del palasport da parte delle associazioni sportive dilettantistiche, delle scuole, degli operatori del terzo settore, etc e alle sue integrazioni per le richieste extra da parte delle ASD del territorio per eventi legati allo sport o da calendario delle federazioni nazionali;
- collaborazione con il custode nella tenuta del calendario giornaliero di cui sopra
- ricezione, gestione e autorizzazione delle richieste per gli utilizzi ordinari delle società sportive assegnatarie degli spazi per attività sportive come partite di campionato, partite amichevoli, concentramenti, ecc..., con ricevimento dei calendari delle prenotazioni da parte delle Società sportive integrative del calendario elaborato ad inizio anno;
- garanzia l'evasione scritta o mail delle richieste, registrando le istanze ed i riscontri su apposito registro con numero progressivo in base all'ordine di arrivo;
- per eventi non previsti nel calendario annuo organizzati da ASD o operatori economici terzi (esempio manifestazioni pubbliche) l'iter dell'autorizzazione ricade in capo all'aggiudicatario anche se non è lui ad organizzarlo tenuto che è l'aggiudicatario il responsabile dell'emergenza antincendio e delle misure della sicurezza delle manifestazioni;



- elaborazione di documenti da consegnare mensilmente agli utilizzatori dell'impianto con la specifica delle giornate di utilizzo, della tariffa applicata e dell'importo con le specifiche tecniche per il pagamento della tariffa al Comune di Cingoli; copia di tali documenti firmati per avventua ricezione da parte dell'utilizzatore dovranno essere custoditi dall'aggiudicatario e trasmessi al Comune quando richiesti. Specifiche tecniche saranno trasmesse all'aggiudicatario al momento dell'avvio del servizio
- Rendicontazione mensile da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di competenza nella quale andranno specificati gli utilizzi per ogni società sportiva/soggetti terzi per allenamenti, partite, corsi, ecc con specifica dei giorni e delle ore di utilizzo e della tariffa applicata e dell'importo complessivo che l'utilizzatore dovrà liquidare direttamente al Comune di Cingoli ;
- Rendicontare annualmente al Comune tutte le attività espletate entro due mesi dal termine della stagione sportiva (entro fine settembre di ogni anno) secondo un modulo che sarà trasmesso dal Comune di Cingoli;

L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante il nome del responsabile dello svolgimento del servizio amministrativo di gestione dell'utilizzo dell'impianto.

Nella gestione del calendario di utilizzo il responsabile dovrà tenere conto che le discipline sportive potranno essere praticate in base alla compatibilità dei locali utilizzati, sia con riferimento a quelli ubicati al primo livello ed individuati nella planimetria come "Campo gioco" e "Palestra", sia con riferimento a quello ubicato al secondo livello ed individuato come "Palestra".

Tutte le attività sportive praticate all'interno della struttura dovranno vedere rispettata la destinazione d'uso dell'impianto e garantito il corretto stato di conservazione della struttura. Alla stessa maniera tutti i locali accessori alle varie attività sportive (spogliatoi, tribune, ripostigli...), dovranno vedere rispettata la propria destinazione d'uso.

L'uso dell'impianto sportivo dovrà essere garantito anche alle società e associazioni sportive non affidatarie che ne faranno richiesta per la pratica di attività sportive a cui l'impianto è destinato, pena la revoca dell'affidamento. All'uopo, nel mese di agosto di ciascun anno e comunque prima dell'inizio ufficiale delle stagioni sportive delle singole attività e dell'anno scolastico, l'aggiudicatario, d'intesa con il referente del Comune di Cingoli, gli Istituti scolastici e le altre società o gruppi sportivi fruitori dell'impianto, stilerà per l'anno scolastico e sportivo successivo un orario d'uso della struttura, dando priorità alle esigenze delle Associazioni Sportive Dilettantistiche del Comune di Cingoli, degli Istituti scolastici e delle altre società che svolgono lo sport come servizio sociale.

Sia l'aggiudicatario che le altre Asd che utilizzeranno il Palasport in virtù del predisposto calendario annuale, dovranno essere in regola con tutte le normative e i regolamenti previsti dalle singole Federazioni sportive e dal CONI.



Per usi diversi da quelli previsti o per utilizzo da parte di terzi (esempio manifestazioni pubbliche sottoposte a regime autorizzatorio,) l'iniziativa ricade all'aggiudicatario che invierà al Comune con congruo anticipo rispetto alla data dell'evento, l'istanza corredata della documentazione necessaria, recante anche l'indicazione delle misure che si intende adottare.

Per eventuali sovrapposizioni di richieste ricadenti nelle medesime date ed orari, verranno privilegiate le associazioni impegnate in campionati di categoria e, tra queste, quelle impegnate nelle categorie di livello più alto.

Il Comune di Cingoli si riserva il diritto, in particolari occasioni straordinarie per numero massimo 8 giornate annue, di utilizzare l'impianto sportivo o porzioni di esso per usi diversi (es: utilizzo dell'impianto nel periodo estivo da parte degli utenti delle colonie marine, nelle giornate di maltempo che impediscano la partenza per il mare, utilizzo per ginnastica riabilitativa, attività per scopi socio assistenziali in genere...) senza il riconsocimento di alcun costo aggiuntivo per la gestione del servizio.

Nella gestione del calendario di utilizzo il gestore dovrà garantire l'utilizzo, in via prioritaria, alle società sportive dilettantistiche del Comune di Cingoli.

L'aggiudicatario potrà utilizzare l'impianto senza applicazione delle tariffe nel rispetto delle prescrizioni di cui sopra negli orari di mancato utilizzo da parte delle associazioni sportive/operatori economici che ne hanno effettuato richiesta e che risultano nel registro di utilizzo. Le ore di utilizzo da parte dell'aggiudicatario dovranno essere comunque rendicontate nel registro.

Il calcolo del costo dell'addetto al servizio di gestione amministrativa del calendario di utilizzo del Palasport è stato determinato stimando un impegno annuo di circa 100 ore applicando la tariffa oraria prevista dal Decreto del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 7 del 17/02/2020 con decorrenza da settembre 2020 per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali per la figura inquadrata a livello C2.

7.4. Manutenzione ordinaria;

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i costi relativi alla manutenzione ordinaria dell'impianto inclusi i controlli periodici degli impianti di condizionamento, dei presidi antincendio attivi e passivi secondo normativa vigente. L'aggiudicatario deve segnalare tempestivamente all'Ufficio tecnico comunale qualsiasi inconveniente, irregolarità, danno, disfunzione o manomissione degli impianti che non rientrino nell'ordinaria gestione e manutenzione, nonchè provvedere ad affettuare apposita denuncia alle autorità competenti quando il fatto costituisca reato; il Comune di Cingoli non assume responsabilità per eventuali danni causati dall'intempestivo intervento dovuto a ritardi nella segnalazione da parte dell'aggiudicatario.



Restano esclusi dagli oneri del Comune di Cingoli e posti a carico della ditta aggiudicataria, tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza, per uso improprio da parte del personale dipendente dalla stessa, ovvero per non aver provveduto ad avvisare tempestivamente il Comune di Cingoli di imperfezioni, rotture e simili dei locali e attrezzature.

Si riporta a titolo esemplificativo ma non esaustivo le attività di manutenzione ordinaria che dovranno essere espletate dall'aggiudicatario:

- piccole riparazioni di infissi, rubinetterie, maniglie, serrature, cerniere ecc;
- riparazioni di attrezzature e arredi;
- eventuale sostituzione di vetri e porte;
- sostituzione di lampade, escluse quelle che illuminano il tappeto di gioco principale, prese e interruttori elettrici fuori uso, secondo la consulenza dell'Ufficio tecnico comunale;
- tinteggiatura e/o verniciatura di tutto quanto necessario all'interno dell'impianto;
- manutenzione corretta del terreno di gioco del campo principale e delle due palestre affinché risulti sempre in grado di essere regolarmente utilizzato;
- controllo del buon funzionamento di tutte le apparecchiature che compongono le centrali termiche con l'obbligo di segnalare in tempo utile eventuali disfunzioni all'Ufficio tecnico comunale;
- controllo del buon funzionamento di tutti gli impianti tecnologici (centralina e quadri elettrici, impianti idrici e sanitari, telefono, impianti elettrici...) e degli arredi, compresi gli infissi;
- smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle corrette modalità adottate dal Comune di Cingoli, fatte salve tutte le dovute eccezioni collegate alla destinazione d'uso dell'impianto;
- controllo del buon funzionamento di tutte le attrezzature e macchine sportive e non, nonché pulizia delle stesse dopo l'uso;
- realizzazione di tutte le attività necessarie al mantenimento di impianti, locali e attrezzature in dotazione in condizioni di perfetta efficienza, comunque rientranti nell'ordinaria manutenzione.

L'aggiudicatario, per l'esecuzione degli interventi all'interno della struttura, potrà avvalersi di imprese regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. ed in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Lo stato di manutenzione e di conservazione dell'impianto sportivo nella sua interezza, nonché dei beni mobili ed immobili annessi ed oggetto di appalto, è quello attualmente esistente. Esso verrà formalizzato in apposito verbale, comprensivo di specifico inventario, redatto in contraddittorio tra le parti, entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

L'aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare manutenzione straordinaria e reintegrazione dei beni elencati nel verbale di consegna che, da controlli e verifiche eseguiti dal personale comunale



incaricato, risultino essere deperite, asportate o danneggiate irreparabilmente per incuria o colpa personale, provvedendovi entro 15 (quindici) giorni dalla constatazione.

Rimangono in capo al Comune tutte le attività di manutenzione straordinaria che potranno essere espletate tramite proprio personale oppure affidate a terzi.

Le attività di manutenzione straordinaria dovranno essere effettuate, preferibilmente, durante gli orari di non utilizzo del Palasport e comunque coordinati con il responsabile del servizio.

7.5. Materiale di consumo e ammortamento eventuali macchinari;

Compete alla ditta appaltatrice l'approvvigionamento di materiali e prodotti necessari per i vari servizi da effettuare. Il materiale di pulizia dovrà soddisfare i criteri ambientali minimi (CAM) vigenti. In ogni caso il materiale occorrente per il servizio di pulizia dovrà essere di qualità scelta e rispondente alle normative di biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità ecc., e il materiale quale carta igienica, sapone, salviette asciugamani sono a carico della ditta appaltatrice, la quale dovrà assumersi ogni e qualsiasi spesa derivante dall'attuazione dei servizi. La selezione dei prodotti e dei sistemi di pulizia dovrà essere effettuata secondo i criteri qualitativi e della minor pericolosità possibile, con attenta valutazione preventiva della pericolosità dei prodotti impiegati basata sulla composizione e sulla scheda di sicurezza obbligatoria per tutte le sostanze e preparati pericolosi e la loro compatibilità, al fine di prevenire reazioni chimiche incontrollate che possono produrre emissioni nocive e dannose per le persone e le cose.

Nel caso sia necessario l'acquisto di particolari attrezzature come ad esempio sanificatori per emergenza epidemiologica oppure macchinari per la pulizia nella definizione della stima del costo di cui al punto 7.5 il RUP ha tenuto in considerazione anche un eventuale costo di ammortamento macchinari.

7.6. Utenze

Sono a carico dell'aggiudicatario del utenze di luce, acqua e gas e telefonia. L'aggiudicatario dovrà procedere alla voltura delle utenze entro e non oltre il 31.12.2020 compatibilmente con le attività di manutenzione straordinaria che il Comune dovrà espletare sull'impianto elettrico.

7.7 Gestione della sicurezza

Sono a carico dell'aggiudicatario le attività per la gestione della sicurezza relativa a tutte le attività e agli eventi che si svolgono nella struttura o negli spazi di pertinenza svolti direttamente dal gestore o da operatori terzi inseriti nel calendario di utilizzo dell'impianto sportivo.



Sono a carico dell'aggiudicatario :

- attività per la gestione dell'emergenze ed evacuazione,
- misure di contenimento del rischio
- relativo piano della sicurezza con eventuali misure di Safety e Security

legate a manifestazioni, attività ed eventi di pubblico spettacolo che si svolgono all'interno del palazzetto o negli spazi di pertinenza svolti direttamente dal gestore o da operatori terzi inseriti nel calendario di utilizzo dell'impianto sportivo.

A titolo indicativo e non esaustivo sono riportati alcuni adempimenti per la gestione della sicurezza in capo all'aggiudicatario:

- Elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. il quale dovrà essere consegnato in copia al personale ufficio Lavori Pubblici del Comune di Cingoli che provvederà alla sua custodia
- Individuazione dei responsabili con relativa formazione alle emergenze antincendio (rischio medio – 8 ore) e primo soccorso (gruppo A – 16 ore) ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e D.M. 388/03 in numero adeguato alla natura delle attività previste dal suddetto capitolato;
- Formare tutto il proprio personale ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- Predisporre una cassetta di primo soccorso opportunamente segnalata e avente il contenuto minimo secondo il DM 388/03;
- Utilizzare e formare il proprio personale sui rischi nell'utilizzo delle attrezzature e/o macchine utilizzate durante i servizi di gestione previsti dal presente capitolato, ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;
- Le operazioni di controllo periodico e manutenzione ordinaria, ai presidi antincendio:

1) Impianto idrico antincendio

2) Uscite di sicurezza e porte REI con relativi dispositivi di auto chiusura

3) Estintori portatili

4) Attrezzatura personale di protezione (cassette con dispositivi di protezione antincendio)

5) Cartellonistica/ segnaletica/illuminazione di sicurezza

Sarà cura dell'aggiudicatario compilare e tenere aggiornato il registro antincendio che dovrà essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli



- Garantire il numero massimo di spettatori presenti rispetto alla capienza massima dichiarata dell'impianto sportivo ai fini delle emergenze antincendio DPR 151/2011 ;
- Garantire la perfetta fruibilità e funzionalità delle vie di esodo;
- segnalare tempestivamente all'ufficio tecnico comunale eventuali mancanze e/o danneggiamenti dei mezzi e impianti antincendio (es: estintori, manichette, idranti, ecc.);
- designare e comunicare all'Ente il datore di lavoro;
- garantire l'efficienza o la stabilità delle strutture fisse o mobili della zona di attività sportiva e della zona spettatori;
- garantire l'efficienza degli impianti;
- fornire assistenza e collaborazione ai Vigili del Fuoco ed al personale adibito al soccorso in caso di emergenza;
- la gestione dei DAE;
- designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi come previsto nel D.Lgs 81/08 e s.m.i;
- nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i e inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- redigere il piano di emergenza che deve essere inviato all'Amministrazione per presa visione e nominare gli addetti al servizio antincendio.

ART. 8– SUBAPPALTO E DIVIETI DI CESSIONE

Pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, è vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto nell'art.106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016.

E' ammesso il subappalto limitatamente al servizio di pulizia o di manutenzione ordinaria nel rispetto di quanto previsto all'articolo 105 del D.Lgs 50/2016.

ART. 9- VOLONTARIATO

La Ditta aggiudicataria è tenuta a promuovere il contributo del volontariato che potrà essere impegnato, per attività di animazione e di sostegno alle attività oggetto di appalto. L'impiego dei volontari è destinato esclusivamente ad attività complementari e di supporto e pertanto, gli operatori devono essere presenti durante i servizi prestati. La Ditta aggiudicataria deve informare il Comune per l'eventuale utilizzo di personale volontario segnalando: nominativi, ruolo e modalità di utilizzo dello stesso.

La Ditta aggiudicataria si fa carico direttamente o indica le modalità della copertura assicurativa del personale volontario, senza oneri per l'ente appaltante.

ART. 10 – PERSONALE

La Ditta Aggiudicataria assicura che le prestazioni di cui al servizio oggetto dell'appalto verranno effettuate con personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali richiesti, nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore nonché della specifica



disciplina delle associazioni sportive dilettantistiche. I nominativi e qualifica dovranno essere tempestivamente e preventivamente comunicati alla stazione appaltante.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad indicare al suo interno un Responsabile del servizio, che sarà la figura di riferimento per la stazione appaltante in ordine al regolare svolgimento del servizio oggetto dell'appalto nonché, se diverso, del responsabile per il registro di utilizzo dell'impianto sportivo.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad osservare e ad applicare integralmente, in favore del proprio personale adibito al servizio oggetto dell'appalto, tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro previsto per il settore di appartenenza e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio medesimo, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti, o receda da queste o indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il suddetto obbligo dovrà essere osservato anche da eventuali sub-appaltatori.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì provvedere a propria cura e spese alle assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, sollevando il Comune da qualsiasi onere e responsabilità in merito.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di assumersi tutti gli oneri previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prendendo in carico il documento di valutazione dei rischi di cui al medesimo D.Lgs. 81/2008 esistente e produrre, il prima possibile, un proprio documento di valutazione dei rischi tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare e le eventuali interferenze. L'inottemperanza ad uno qualsiasi degli obblighi precisati nel presente articolo comporta l'applicazione delle penalità e l'escussione della cauzione posta a garanzia dell'adempimento degli obblighi medesimi; lo svincolo potrà essere effettuato solo dopo che si sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti mediante rilascio del certificato di verifica di conformità.

ART. 11 – DIRITTO DI CONTROLLO

La stazione appaltante si riserva, per tutta la durata contrattuale e con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che la ditta Aggiudicataria possa eccepire alcunché, il diritto di effettuare, mediante il Responsabile unico del Procedimento e/o del Direttore di esecuzione, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, controlli presso i luoghi in cui si svolgono i servizi oppure chiedere l'invio di report/relazione sulle attività espletate.

Nell'attività di controllo il RUP e/p il DEC potrà avvalersi di dipendenti del Comune o appositi incaricati e collaboratori.

ART. 12 – PENALITÀ PER SOSPENSIONE DEL SERVIZIO



La ditta Aggiudicataria è tenuto ad eseguire il servizio con adeguata diligenza e professionalità, nel pieno rispetto delle norme del presente capitolato, del contratto e della legislazione applicabile al servizio oggetto d'appalto. Qualora anche a seguito dei controlli di cui al precedente articolo, si rilevino inadempimenti, omissioni e irregolarità nello svolgimento del servizio saranno applicate le penali di seguito indicate per ciascuna violazione:

Tabella 16: Penalità

Violazione	Importo penale
Qualsivoglia mancata applicazione, senza idonea giustificazione, di quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto della ditta aggiudicataria	€ 500,00
Tenuta non aggiornata del calendario di utilizzo del Palasport e della reportistica alla stazione appaltante e all'operatore economico che usufruisce del servizio	€ 500,00
Mancata esecuzione di ciascuna miglioria proposta come da progetto presentato, quando non comporta la risoluzione del contratto.	€ 200,00 a miglioria

Il Responsabile del Procedimento farà pervenire alla Ditta Aggiudicataria, per iscritto e senza ritardo, le osservazioni e le contestazioni rilevate. La stessa, entro 5 giorni lavorativi dalla data della suddetta comunicazione, potrà fornire, sempre per iscritto, le proprie giustificazioni. Qualora queste non pervengano alla Stazione Appaltante nel predetto termine ovvero non vengano ritenute idonee ad escludere ogni responsabilità per l'inadempienza contrattuale contestata, alla medesima Ditta Aggiudicataria verranno applicate le sanzioni e le penali di cui sopra con ritenute sui pagamenti relativi alla successiva fatturazione e, in caso di insufficienza, con escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione di penali in misura superiore al 10% dell'importo netto contrattuale legittimerà la risoluzione per giusta causa del contratto da parte della stazione appaltante.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di grave inadempienza, è facoltà della stazione appaltante richiedere la risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 riservandosi di agire per ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altra ditta. Per l'applicazione di quanto sopra riportato, l'appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.



La risoluzione del contratto è preceduta dalla contestazione dell'addebito all'appaltatore che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro i quindici giorni successivi; acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni oppure scaduto inutilmente il termine senza che la ditta abbia risposto, sarà possibile disporre la risoluzione. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta Aggiudicataria, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria nell'importo e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio da parte del Responsabile del procedimento al termine dell'appalto.

E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza entro 15 giorni dalla richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ART. 15 – VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del Procedimento nel termine di 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione. Stante la natura del servizio appaltato potranno essere effettuate verifiche di conformità in corso di esecuzione con la cadenza che sarà ritenuta adeguata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 16 – CORRISPETTIVI DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il prezzo offerto dalla Ditta Appaltante in sede di gara è da intendersi fisso ed imm modificabile per l'intera durata del contratto. L'aggiudicatario procederà all'emissione di fatture trimestrali in misura fissa pari a 1/12 dell'importo offerto in sede di gara oltre ad Iva se ed in quanto dovuta.

Solo per l'emissione della prima fattura, il periodo di riferimento sarà relativo ai mesi di settembre –ottobre-novembre-dicembre 2020 e pertanto l'importo dovrà essere riproporzionato.

L'ultima fattura sarà invece relativa ai mesi di luglio e agosto 2023 e pertanto l'importo dovrà essere riproporzionato per la durata temporale.

Il RUP verificherà nel termine di 30 giorni dal ricevimento la correttezza dei dati esposti e la regolare esecuzione del servizio. Il RUP terrà in considerazione della eventuale decurtazione del costo delle utenze per il periodo transitorio fino alla voltura delle utenze da parte dell'aggiudicatario

Il pagamento dei corrispettivi, previa ricezione delle relative fatture, avverrà nel termine di 60 giorni data fattura fine mese a seguito delle verifiche normativamente previste. La liquidazione è



soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 17 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato viene effettuata dalla ditta aggiudicataria a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

La ditta è obbligata a tenere sollevata ed indenne la stazione appaltante da ogni danno, diretto ed indiretto, causato agli utenti, ai suoi dipendenti o ai suoi beni, mobili, immobili ed attrezzature, nonché dai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale. La stazione appaltante ed i suoi obbligati saranno così esenti da ogni azione, sia in via giudiziale, che stragiudiziale, da chiunque intentata.

E' inoltre a carico della ditta l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi. La ditta dovrà stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T., con un massimale non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio che ricomprenda come terzo anche l'Amministrazione committente.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo la ditta dovrà stipulare polizza RCO con adeguato massimale.

L'esistenza di tale polizze non libera l'impresa dalle proprie responsabilità avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia autentica delle suddette polizze assicurative o qualora già esistenti una apposita appendice la quale specifichi che dette polizze coprono anche il servizio prestato per la stazione appaltante.

ART. 18 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente capitolato e del conseguente contratto è competente a decidere il Tribunale di Ancona.

ART. 19 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria avverrà in modalità elettronica per atto pubblico amministrativo solo successivamente all'acquisizione delle certificazioni previste dalla legge.

Prima della stipula l'aggiudicatario dovrà depositare copia dello Statuto.

Qualsiasi spesa inerente al contratto, bolli, copie, registrazione-sono a completo ed esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria.



ART. 20 – NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia al D.Lgs. 50/2016, al codice civile e alla normativa in materia di contrattualistica pubblica.

IL RUP
Dott.ssa Stella Sabbatini